



Protocollo d'Intesa

TRA

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro- Direzione Regionale per la Toscana, con sede in Firenze, via delle Porte Nuove n. 61, codice fiscale 01165400589, rappresentata dal Dr. Ciro Danieli, nella sua qualità di Direttore Regionale INAIL Toscana

E

Confagricoltura Toscana con sede in Via degli Alfani, 67 a Firenze, codice fiscale 80000920480, rappresentata dal Dr. Carlo Bartolini Baldelli, nella sua qualità di Presidente di Confagricoltura Toscana

E

Confederazione Italiana Agricoltori Toscana (CIA Toscana) con sede in Via di Novoli 91/N a Firenze, Codice fiscale 80040970487, rappresentata da Giordano Pascucci, nella sua qualità di Direttore con procura generale alla firma

E

Federazione Regionale Coldiretti Toscana con sede in Viale F.lli Rosselli n. 20 a Firenze, Codice fiscale 80012150480, rappresentata da Letizia Cesani, nella sua qualità di Presidente

PREMESSO CHE

- a. il D.lgs. n. 38/2000 ha rimodulato e ampliato i compiti di INAIL contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, comprendendo nella tutela gli interventi prevenzionali, curativi, riabilitativi e di reinserimento dei lavoratori disabili;
- b. l'INAIL in attuazione del D.lgs. 38/2000 e del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ha tra i suoi obiettivi strategici la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c. gli artt. 9 e 11 del D.lgs. 81/2008 assegnano a INAIL compiti di promozione e divulgazione della cultura e della salute e sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici;
- d. all'art. 9 del D.lgs. 81/08 INAIL è individuato quale soggetto che, in funzione delle attribuzioni previste dalla normativa vigente, opera in forma coordinata per una maggiore sinergia e complementarietà, al fine di assicurare apporti conoscitivi al sistema di sostegno ai programmi di intervento in materia di sicurezza e salute sul lavoro per verificare l' adeguatezza dei sistemi di prevenzione e per studiare e proporre soluzioni normative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali; per fornire consulenza alle aziende, anche attraverso forme di sostegno finalizzate al suggerimento dei più adatti mezzi e strumenti di prevenzione raccordandosi con le altre istituzioni pubbliche operanti nel settore e con le parti sociali; per progettare ed erogare percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; per promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza del lavoro;
- e. per la realizzazione delle attività di sviluppo della funzione prevenzionale, l'Istituto, in linea con il Piano Nazionale della Prevenzione del Ministero della Salute, adotta iniziative in coerenza con gli indirizzi espressi nel Piano triennale per la prevenzione 2025-2027 approvato con delibera CIV n.7 del 13 maggio 2025;
- f. il CIV con delibera n.3 del 13 marzo 2026 ha approvato il "Piano triennale per la prevenzione 2025-2027. Aggiornamento 2026.", di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2026, n. 8;

CONSIDERATO CHE

- l'Inail, Confagricoltura Toscana, Confederazione Italiana Agricoltori Toscana e Federazione Regionale Coldiretti Toscana nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali e statutari, hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione strutturata e permanente in merito allo sviluppo di iniziative informative e formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sono obiettivi comuni delle parti lo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro e la realizzazione di attività congiunte volte alla riduzione degli eventi infortunistici e tecnopatici;

- l'obiettivo della riduzione del fenomeno infortunistico e di quello tecnopatico si persegue anche attraverso la diffusione delle conoscenze e la condivisione di buone prassi;
- l'informazione, la comunicazione e la sensibilizzazione su temi quali la sicurezza e la tutela della salute ed il rispetto della legalità e l'integrazione nel tessuto sociale dei lavoratori stranieri, rientrano nella missione istituzionale degli Enti parte del Protocollo, trattandosi di valori e obiettivi volti al benessere collettivo e, in quanto tali, pienamente condivisi e sostenuti dalle parti sociali;
- le sinergie tra l'Inail, Confagricoltura Toscana, Confederazione Italiana Agricoltori Toscana e Federazione Regionale Coldiretti Toscana costituiscono una modalità funzionale per fornire risposte integrate e di qualità ai bisogni di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO e CONSIDERATO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1

Le premesse al Presente Protocollo costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

Le parti intendono contribuire a realizzare, in attuazione dei relativi fini istituzionali, la più ampia collaborazione e concordano di individuare congiuntamente gli ambiti di intervento, in riferimento ai quali si impegnano ad attuare, sulla base delle specifiche competenze, delle professionalità possedute e dell'esperienza, una forma qualificata di collaborazione per la realizzazione delle iniziative sotto elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. iniziative congiunte di informazione e divulgazione su temi di interesse comune, in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di promozione della cultura della prevenzione attraverso l'organizzazione di seminari, convegni e la realizzazione di pubblicazioni;
- b. realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione degli operatori stranieri del settore agricoltura per sviluppare una maggiore consapevolezza sui temi della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali tra coloro che provengono da culture diverse e che costituiscono ormai una realtà per l'economia regionale;
- c. realizzazione di iniziative di assistenza e consulenza alle imprese per la comprensione e la valutazione dei maggiori rischi in agricoltura;
- d. scambio di informazioni, dati, flussi informativi su materie di reciproco interesse nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 3

Le modalità e i tempi della collaborazione tra le Parti verranno successivamente regolati mediante la stipula di specifiche convenzioni-accordi nel rispetto del presente Protocollo e conterranno la disciplina dei reciproci rapporti per l'attuazione delle iniziative concordate nonché l'indicazione delle specifiche fonti di finanziamento.

Art. 4

Il presente Protocollo non comporta oneri a carico delle parti, salvo quelli che eventualmente saranno determinati nei singoli atti di cui al precedente articolo da stipulare in base alla normativa e ai regolamenti vigenti delle Parti, in relazione alla tipologia della collaborazione, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 5

La collaborazione tra le parti viene gestita per l'intera durata del Protocollo da un Comitato di Coordinamento per l'attuazione del presente Protocollo, composto da due rappresentanti per parte e si avvarrà del supporto amministrativo e tecnico delle strutture dei soggetti firmatari e avrà il compito di individuare e programmare le attività da svolgere, nonché monitorarne i risultati.

I membri del Comitato sono individuati nelle persone di Gianluca Cavicchioli e Iuri Petrucci per Confagricoltura Toscana, Alessandra Alberti e Andrea Sarti per la per Confederazione Italiana Agricoltori Toscana, da Letizia Cesani per Federazione Regionale Coldiretti Toscana e dal Direttore Regionale per Inail nel Dirigente dell'Ufficio Attività Istituzionali e nel Coordinatore della Consulenza Tecnica Salute e Sicurezza della Direzione Regionale Toscana.

Per ogni ambito di intervento individuato il Comitato di Coordinamento definirà piani operativi.

Art. 6

Le parti valutano insieme l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o invenzioni frutto dei progetti collaborativi, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale e quelli derivanti dallo sfruttamento dell'invenzione che sono disciplinati dalle leggi vigenti in materia.

Tutti i risultati generati congiuntamente e derivanti dall'esecuzione dei progetti comuni oggetto del presente Protocollo, nonché tutte le informazioni ad essi relativi, compresi i brevetti, il diritto d'autore, il know-how e ogni altro diritto di proprietà industriale ("Risultati Congiunti"), resteranno di proprietà comune delle Parti in pari quota, salva diversa ripartizione della titolarità dei risultati congiunti stabilita con apposito accordo scritto ("Accordo di Gestione Congiunta") per ciascuna delle convenzioni attuative di cui all'art. 3, sulla base dell'importanza del contributo inventivo da ciascuna Parte apportato al conseguimento del risultato e delle partecipazioni finanziarie e strumentali delle Parti.

Fermo restando l'obbligo di riservatezza di cui al successivo art. 7, è consentito a ciascuna delle parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo. Qualora le Parti intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati delle iniziative in oggetto, o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro.

Art. 7

Ciascuna delle Parti è tenuta a mantenere riservati i dati, le informazioni ed altro di proprietà dell'altra Parte messi a disposizione per l'attività di ricerca. Le Parti si obbligano a non rivelare e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente atto o di atti da questo derivanti, dati, notizie ed informazioni, ecc., che vengano messi a loro disposizione dall'altra Parte o da soggetti terzi interessati o che comunque riguardino l'esecuzione del presente e si rendono garanti della riservatezza anche da parte del personale dipendente e/o di altri eventuali collaboratori, adottando ogni cautela al riguardo.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché si impegnano a trattare i dati personali per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo d'intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal D. Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101.

Art. 8

Il presente Protocollo ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Art. 9

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo e dei conseguenti atti convenzionali.

L'utilizzazione dei loghi straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Art. 10

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo Foro competente sarà quello di Firenze, rinunciando espressamente fin da ora le

parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

Art. 11

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i., a cura e spese della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221/2012) della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Per Inail Direzione Toscana

Confagricoltura Toscana

Confederazione Italiana Agricoltori Toscana

Federazione Regionale Coldiretti Toscana
